
La Cisl sta con il governo «Meglio la prudenza»

«Le aziende saranno anche pronte, non voglio dire che non sia così, ma temo che la società nel suo complesso non lo sia». Francesco Diomaiuta, subreggente della Cisl dei Laghi, invita ad una maggiore prudenza sul tema riaperture. «In questi giorni – spiega – abbiamo firmato protocolli sindacali a livello territoriale, aziendale e di filiera, come quello del settore tessile e moda: sono strumenti importanti

per definire le regole da rispettare all'interno delle imprese, ma poi c'è tutto il resto. Penso ai mezzi di trasporto pubblici che i lavoratori devono prendere per recarsi da casa all'azienda – prosegue – ma anche alla scuola che non riparte con i conseguenti problemi se entrambi i genitori lavorano; c'è poi il tema delle mense, dell'organizzazione del tempo familiare. Insomma – afferma ancora il sinda-

calista – non basta che le aziende applichino le regole per la sicurezza, occorre che anche il contesto sia pronto per affrontare al meglio questa emergenza e, al momento, mi sembra evidente che non lo è».

Diomaiuta infatti sottolinea come i dati sui contagi non siano ancora positivi, soprattutto per quanto riguarda gli asintomatici e come in altre aree del mondo si profili una seconda ondata dell'epidemia. «Dobbiamo essere molto prudenti – conclude –, altrimenti rischiamo seriamente di fare passi indietro in questa difficile battaglia». **G. Lom.**